



ed. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

24 NOV. 1977  
71206

Il sottoscritto ALFONSO SANSONE residente a Roma

Via Flaminia 158 legale rappresentante della Ditta

VIS Distribuzione Cinematografica SRL

Tel. 3606891 con sede a Roma-Via Flaminia 158

domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: L'AMICO AMERICANO (Der Amerikanische Freund)

di nazionalità: TEDESCA OCCIDENTALE produzione: WIM WENDERS PRODUKTION

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.200.== accertata metri VIS 3436 quote

Roma, li 24 NOV. 1977 Distribuzione Cinematografica s.r.l. p. Un. Procuratore

### DOPPIATO

#### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: WIM WENDERS-INTERPRETI: DENNIS HOOPER-BRUNO GANZ-LISA KREUZER-GERARD BLAIN-LOU CASTEL

Johnathan, un onesto artigiano di cornici, con una moglie ed un figlio a cui tiene molto, é afflitto da una grave malattia nel sangue. Durante una esposizione di quadri, fa la conoscenza di un americano, tipo originale, che tratta appunto nel campo dei mercanti d'arte. Tra i due si instaura un'amicizia cordiale anche se non molto stretta. In seguito, la "mafia" ha bisogno di un "killer" e "l'amico americano" fa il nome di Johnathan. Questi viene convinto all'impresa dal boss che, sulla base di falsi controlli sulla salute di Johnathan, gli confida che ne ha per poco tempo e quindi perché non approfittare dell'occasione per poter lasciare alla famiglia un bel gruzzolo di marchi. Johnathan dopo varie esitazioni, cede all'offerta e "riesce" nell'impresa di uccidere un uomo. Cominciano così la paura, il rimorso, gli screzi in famiglia che l'uomo cerca di giustificare. Poi "la mafia" vuole un'altra morte. E lo stesso killer. Questa volta però é "l'amico americano" che fa tutto, attribuendone il merito a Johnathan che però si ribella e dopo aver sgominato, sempre con lo aiuto dell'amico americano" la intera banda e dopo essersi spiegato con la moglie, in una atmosfera allucinante muore.

L' AMICO AMERICANO

-----00-----

RULLO PRIMO

TITOLI: (Rosso, su fondo nero)

1.

La  
FILMVERLAG DER AUTOREN  
presenta

---

2.

Una Coproduzione  
ROAD MOVIES FILMPRODUKTION, GMBH  
BERLINO  
WIM WENDERS PRODUKTION  
MONACO  
LES FILMS DU LOSANGE  
PARIGI  
WESTDEUTSCHES RUNDFUNK  
COLONIA

---

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

## VERBALE

Il giorno 28.11.77 la II sessione della Commissione di revisione cinematografica, rinominata al film, esprime parere favorevole alla concessione del N.O. di proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 14 (quattordici) per le scene di violenza, e in particolare per quelle relative alla sequenza del treno

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA



*Indirizzo: Via ...*  
*As - M*  
*Rossi*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 533

dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della  
tassa di L. 119200

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**DECRETA**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film l'amico americano

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori di anni 14

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

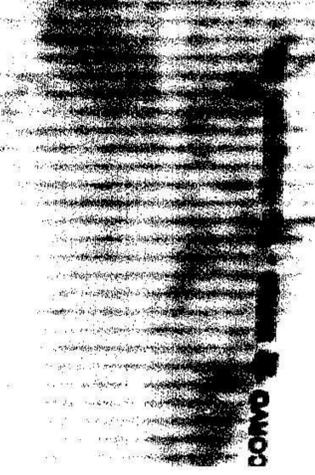
Roma, li 29 NOV. 1977

**IL MINISTRO**  
*[Signature]*

*[Signature]*

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

*[Signature]*





Roma, 15 DIC. 1977 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VIS DISTRIBUZ. CINEMATOGRAFICA Srl.  
Via Flaminia, 158

V<sup>a</sup> Revisione  
cinematografica

= ROMA =

Divisione

Prot. N<sup>o</sup>

Allegati

Risp. a

733/71206

OGGETTO Film "L'AMICO AMERICANO".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 24/11/1977 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 29/11/1977 è stato concesso al film

"L'AMICO AMERICANO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film, esprime parere favorevole alla concessione d el nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 14 per le scene di violenza ed in particolare per quelle relative alla sequenza del treno".

p. IL MINISTRO

F. TO SANGALLI



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Diréz. Gen. Spettacolo Cinematografía

ROMA

OGGETTO: Film "L'AMICO AMERICANO" (DER AMERIKANISCHE FREUND)

La sottoscritta VIS Distribuzione Cinematografica SRL, con sede in Roma-Via Flaminia 158-Tel. 3606891 in persona del suo legale rappresentante, titolare dei diritti di sfruttamento in Italia del film emarginato "L'AMICO AMERICANO"

in relazione al provvedimento di codesto On.le Ministero (n° 793/71206) assunto in data 29/11/77 in conformità del parere della Commissione di 1° Grado, con il quale è stato concesso il nulla-osta di proiezione in pubblico con il limite VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14.

DICHIARA

con la presente di proporre, come in effetti propone, appello avverso l'indicato provvedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 21/4/1962, n°161;

(RILEVA)

che, a proprio giudizio, la visione del film non debba essere interdetta ai minori degli anni 14 sia per la tematica del film sia per le qualità artistiche del medesimo sia infine per la portata della se

*Avvertito Sig. Mengacci*

Ministero del Turismo e dello Spettacolo DIREZIONE GEN. SPETTACOLO	21 DIC. 1977	N° 802
		Prcl. Pos. 71206

quenza incriminata che rispetto allo standard dei films " per tutti" non contiene elementi di turbativa.

A sostegno di quanto più sopra affermato, si fa presente:

-che il film se parla di crimine intende anche denunciare le cause e punirne i responsabili.

-che il regista Wim Wenders é tra i più rappresentativi del cinema europeo e tra i maggiori esponenti della nuova corrente tedesca;

-che le scene definite di "violenza" e "in particolare la sequenza del treno" possono stupire per il loro realismo (proprio perché eseguite magistralmente) ma non turbare esizialmente il minore (a parere del sociologo é più nociva una rappresentazione anaesthetica e semplificante del crimine che non quella critica e repulsiva).

A nostro conforto ci permettiamo far presente che la nota rubrica televisiva "DOLLY", che ha un indice di ascolto superiore ai 10 milioni di telespettatori (ovviamente senza limiti di età), dedicando il servizio di Giovedì 15 Dicembre u.s. al film in questione ha anche trasmesso integralmente la "sequenza del treno".

Alla luce di quanto sopra illustrato, la scrivente

PROPONE APPELLO contro il provvedimento della Commissione di 1° Grado perché il film emarginato possa ottenere il VISTO di proiezione in pubblico senza limitazione e CHIEDE altresì che i propri rappresentanti siano ascoltati di persona dai Membri della Commissione di Appello che sarà designata, rinunciando fin da ora al preavviso legale dei tre giorni.

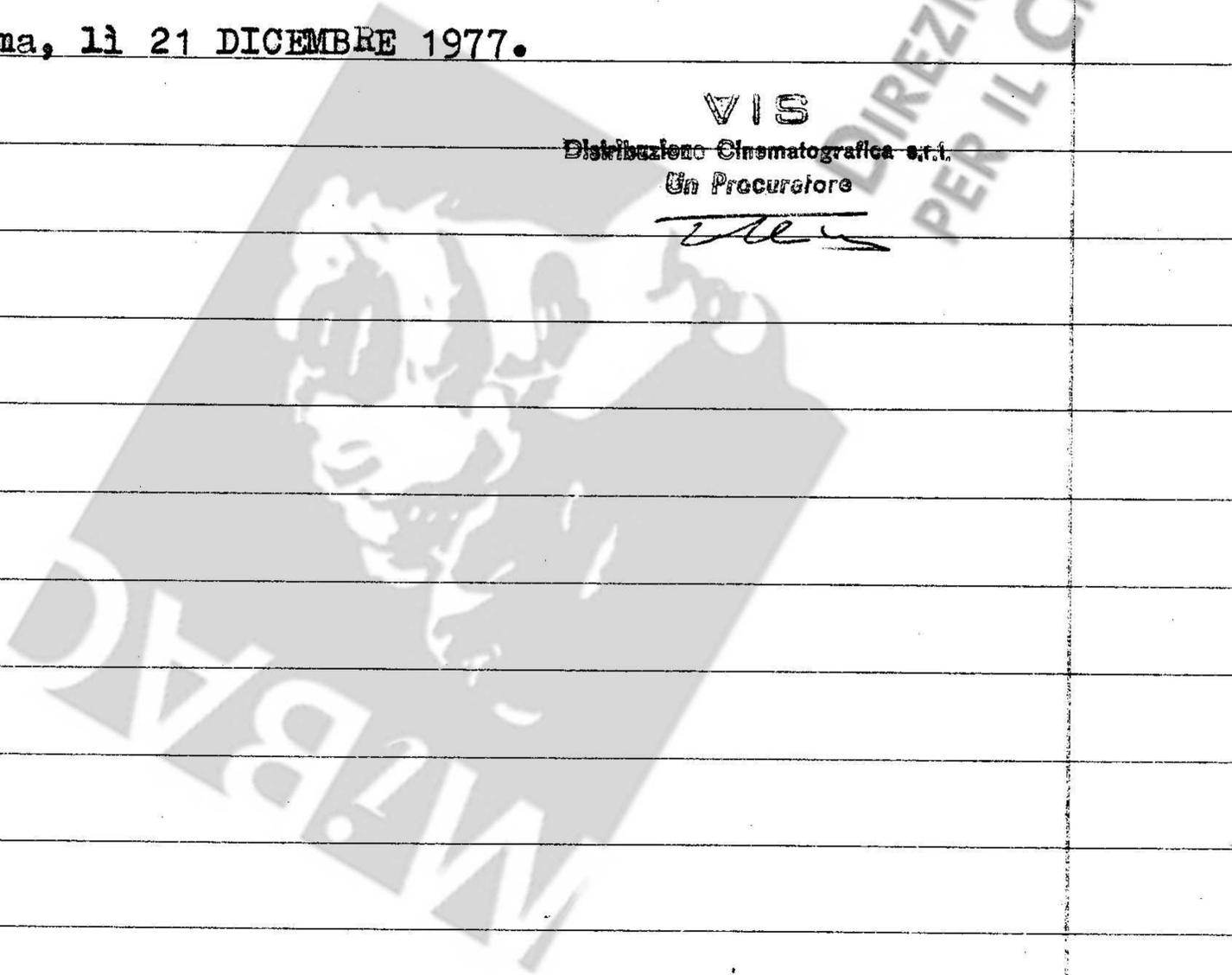
Con osservanza.

Roma, li 21 DICEMBRE 1977.

VIS

Distribuzione Cinematografica s.r.l.

Un Precursore



Estratto libello n. 27

000111

La Commissione, visionato il film ed  
avendo tenuto conto la parte intrinseca,  
a maggioranza, esprimendo il parere  
esplicito delle Commissioni di 1° grado  
di cui costituisce la maggioranza,  
esprime il parere che il ricorso venga  
respinto -

fto Pelpi, Chini, Portico, Pepe, Gubini,  
Kub, Leo, Mori, Parrella, Tucci - Letrici

per chi voleva  
la sentenza  
Vantone

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la richiesta del vertice in punto numero postale n. 533

dell'Ufficio ROMA presentata al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
delle tasse n. 119200

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica

di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film \_\_\_\_\_

L'AMICO AMERICANO

ed e condizioni che si osservano le seguenti prescrizioni:

1.) di non modificare in qualsiasi modo il contenuto e la struttura delle scene, di  
non sostituire i quadri o le scene relative, di non aggiungere altro e di non alter-  
narne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) \_\_\_\_\_

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Roma, il 18 GEN. 1978

IL MINISTRO

ai



Roma, 27 GEN. 1978 19

*Ministero del turismo e dello spettacolo*

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VIS Distrib. Cinematografica Srl.  
Via Flaminia, 158

= ROMA =

V° Revisione

Divisione cinematografica

Prot. N°

Allegati 41 / 71206

Risp. a

OGGETTO Film "L'AMICO AMERICANO".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 21/12/1977 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 18/1/1978 è stato confermato il divieto di visione per i minori degli anni 14 al film  
"L'AMICO AMERICANO"

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

"La Commissione, visionato il film ed avendo sentito la parte interessata, confermando il parere espresso dalla Commissione di 1° grado di cui condivide le motivazioni, esprime il parere che il ricorso venga respinto".

p. IL MINISTRO

Revisato a mano  
il 27/1/78  
Francesco Lodolfi

71206



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'AMICO AMERICANO ( Der Amerikanische Freund )

Metraggio dichiarato 3.200.==

ROAD MOVIES FILMPRODUKTION

Metraggio accertato 3436

WIM WENDERS PRODUKTION  
Marca : Nazionalità Tedesca

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: WIM WENDERS-INTERPRETI: DENNIS HOPPER-BRUNO GANZ-LISA KREUZER  
GERARD BLAIN-LOU CASTEL

Johnathan, un onesto artigiano di cornici, con una moglie ed un figlio a cui tiene molto, é afflitto da una grave malattia nel sangue. Durante una esposizione di quadri, fa la conoscenza di un americano, tipe originale, che tratta appunto nel campo dei mercanti d'arte. Tra i due si instaura un'amicizia cordiale anche se non molto stretta. In seguito, la "mafia" ha bisogno di un Killer e "l'amico americano" fa il nome di Johnathan. Questi viene convinto all'impresa dal boss che, sulla base di falsi controlli sulla salute di Johnathan, gli confida che ne ha per poco tempo e quindi perché non approfittare dell'occasione per poter lasciare alla famiglia un bel gruzzolo di marchi. Johnathan, dopo varie esitazioni, ce de all'offerta e "riesce" nell'impresa di uccidere un uomo. Cominciano così la paura, il rimorso, gli screzi in famiglia che l'uomo cerca di giustificare. Poi "la mafia" vuole un'altra morte. E lo stesso killer. Questa volta però é "l'amico americano" che fa tutto, attribuendone il merito a Johnathan che però si ribella e dopo aver sgominato, sempre con l'aiuto dell'"amico americano" la intera banda e dopo essersispiegato con la moglie, in una atmosfera allucinante muore.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 29 NOV 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:  
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scene del film, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine e la disposizione dal Ministero

2)

Rome,

29 NOV. 1977



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
direttore della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabria

MINISTRO  
F.to SANGALLI



NOV



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia

ROMA

OGGETTO: Film" L'AMICO AMERICANO"

La sottoscritta VIS DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA S.  
r.l., con sede in Roma-Via Flaminia 158, rivolge do  
manda affinché le siano rilasciati n° 30(trenta) Vi-  
sti Censura del film stesso.

Con osservanza.

Roma

**VIS**  
Distribuzione Cinematografica s.r.l.  
Un Produttore

71206

29 NOV. 1977

13

29 NOV 1977

5   
26 GEN 1978

